



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

30-04-2008

ARGOMENTI:

- Pechino 2008: a cento giorni dalle olimpiadi impianti perfetti e aria più pulita, non solo contestazioni
- Caso Raciti: cade l'accusa per un ultrà
- Diritti tv: attesi 3,6 milioni per i playoff e i playout
- Calciopoli: il presidente dell'Aia chiede la sospensione degli arbitri indagati
- Platini chiede la sospensione delle partite per incidenti razzisti e in formula 3 una onlus come sponsor (2 artt.)
- A Modena torna il festival del volontariato, anche l'Uisp presente con "Bicincittà"

Solo oggi che la fiaccola arriva a Hong Kong, ormai Cina, Pechino si riprende le sue Olimpiadi. Ha vinto il diritto di ospitarle nel 2001 e gli è toccato riconquistarle un giorno alla volta mentre il popolo dei diritti umani cercava di spegnere la fiaccola e il mondo parlava di boicottaggio.

Succede ancora e la torcia si è sdoppiata, una viaggia nelle tranquille strade di casa, l'altra è ferma al campo base pronta a scalare l'Everest e altre contestazioni. Eppure in questi mesi la Cina è riuscita a finire tutti gli impianti, spettacolari, efficienti e non così cinesi come ci si aspettava. Quaranta miliardi di dollari spesi per stadi che sono musei dello sport fuori e strutture super tecnologiche dentro. Il Water Cube, piscina lunare, esce dalla fantasia: di un gruppo di architetti australiani, il progetto è stato

realizzato da 20 architetti, solo tre cinesi. Il villaggio, anche quello ideato all'estero, conta nello staff di ingegneri un solo cinese. Anche nel rigidissimo impero sono disposti a farsi colonizzare da idee altrui. Come quelle per le Olimpiadi verdi, chieste dal Cio al momento dell'assegnazione e appaltate agli sponsor. La città più inquinata al mondo non ha perso questo primato però ha piantato 200 milioni di alberi dal 2002 a oggi, ha chiuso 680 miniere e alimenta il 27 per cento dell'area olimpica con energia alternativa. La General Electric ha installato turbine a gas nella centrale di Taiyanggong. Produrranno elettricità e riscaldamento o raffreddamento in tutta la «Olympic Central Area». Il Fengtai Softball Field sarà illuminato dai pannelli solari e 80.000 metri cubi di acqua sporca verranno ripuliti ogni giorno grazie alla membrana installata al «Qinghe Waste Water». Gebrselassie non parteciperà alla maratona, ma l'aria inizia a migliorare. Lentamente, è lo spirito patriottico che si muove rapido.

Gli educati cinesi sono diventati insofferenti, stanchi di sentire critiche appendono bandiere rosse ai balconi senza che sia un ordine di stato e si indignano come non era mai successo. Sono stati sfolati per questi Giochi, però ora li vogliono, depurati dalla politica, dallo smog, dal Darfur e dal Tibet. Hanno inaugurato l'aeroporto e una nuova linea metropolitana e rispondono ai sospettosi con molti numeri mandati a memoria. Ci sono 70 mila volontari che parlano inglese (contati dalla Cnn), e 30 mila giornalisti hanno raccontato questi mesi

Pechino

-100 giorni

Non solo contestazioni: la Cina esibisce impianti perfetti e ha migliorato l'aria

controversi senza censure. La corrispondente del «Times» che in un'editoriale ha paragonato le Olimpiadi 2008 a quelle del 1936, a Berlino, è la donna più detestata della Cina, la più insultata in rete, però ha continuato a scrivere.

Un anno fa l'ex presidente

del Cio Juan Antonio Samaranch pronunciava la logora frase: «Saranno le più belle Olimpiadi della storia», due settimane fa, l'attuale presidente del Cio Jacques Rogge ammetteva: «Questi Giochi sono in crisi». In mezzo c'è stata repressione e paura, solo ieri il tribunale di Lha-

sa, capoluogo tibetano, ha condannato a pene dai tre anni di reclusione all'ergastolo 30 attivisti tibetani, laici e monaci, tutti accusati di manifestazioni anti-cinesi. Notizia che non rimbalza più contro lo spirito olimpico, quello ha trovato gli anticorpi per emanciparsi e so-

pravvivere. Si è trasformato, difeso dagli atleti e da molto orgoglio, è uscito dal programma di propaganda governativo.

La Cina è sempre un'incognita sotto osservazione, i Giochi, a cento giorni dalla cerimonia inaugurale, sono una certezza.

Stampa

30/06/08

Cassazione Speciale sta scontando un'altra condanna

Ultrà, cade l'accusa per l'omicidio Raciti

Annulato l'arresto. Il legale: non c'erano indizi

La difesa di Speciale chiede alla Procura di archiviare l'inchiesta. Per i pm lanciò un lavello contro il poliziotto

CATANIA — La quinta sezione della Cassazione ha annullato senza rinvio l'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di Antonino Speciale, il giovane accusato di aver provocato la morte dell'ispettore Filippo Raciti al termine del derby Catania-Palermo. «Sono felice, papà, ti voglio bene»: le sue prime parole, accompagnate dalle lacrime, pronunciate al telefono al padre Roberto, volato a Roma per la sentenza.

Il ragazzo non lascerà la comunità perché è ancora in stato di detenzione dopo la condanna a due anni e sei mesi per resistenza aggravata a pubblico ufficiale. «È giusto che resti in comunità — ha spiegato il padre —, dopo questa esperienza è maturato tantissimo». «Non c'è dubbio che deve capire quello che ha fatto — aggiunge il suo difensore, Giuseppe Lipera —, quel 2 febbraio anche lui ha commesso degli errori, ma non per questo lo si può accusare di omicidio. Non dimentichiamo il sacrificio di un poliziotto, ma non si può crocifiggere un innocente». Secondo l'avvocato la sentenza della Cassazione di fatto demolisce l'impianto accusatorio: «La misura cautelare è nulla avendo la Cassazione stabilito l'insussistenza dei gravi indizi di colpevolezza. A questo punto il pubblico ministero non deve far altro che formulare richiesta di archiviazione». La procura preferisce non commentare. Ma se non è stato Antonino Speciale, chi ha ucciso l'ispettore Filippo Raciti? La difesa continua a so-

del Ris di Parma ha ritenuto il famoso sottolavello un mezzo non idoneo a provocare la morte».

Per l'accusa, invece, Filippo Raciti è stato ucciso proprio dall'impatto con il famoso sottolavello divelto dai bagni del

lo stadio ed «utilizzato a mo di ariete contro le forze dell'ordine schierate all'ingresso della curva nord». A spingere quel sottolavello, secondo i pm, fu proprio Antonino Speciale, che all'epoca dei fatti non era maggiorenne, oltre a un altro

ultrà Daniele Micale, arrestato un anno dopo la tragedia. Quest'ultimo è in carcere con l'accusa di omicidio. Di recente la richiesta di una sua scarcerazione è stata respinta dal Tribunale del riesame.

Su Speciale la Cassazione si era già pronunciata il 7 dicembre scorso annullando la misura cautelare con rinvio. Poi i giudici di Catania avevano riconfermato il provvedimento. Ora arriva un nuovo pronunciamento che, a giudizio dei legali di Speciale, chiude la partita. Distaccato il commento della vedova Raciti tramite il legale Enzo Trantino: «Da parte nostra non c'è motivo per esultare o meno per la detenzione altrui: noi vogliamo solo giustizia e aspettiamo di costituirci parte civile nei confronti dell'indagato maggiorenne».

Alfio Sciacca

CORRIERE DELLA SERA

30/04/08

stenere la tesi del «fuoco amico»: «La morte è stata provocata dall'impatto con lo sportello del discovery della polizia in retromarcia, come abbiamo ampiamente dimostrato con la perizia del professor Carlo Torre, mentre la stessa perizia

DIRITTI TV PARTITA L'ASTA, VENERDI' 9 MAGGIO SI APRONO LE BUSTE

Lega: attesi 3,6 milioni per i playoff e i playout

Si parte da 2 per la tv satellitare, 1,6 per il digitale terrestre. Sky è interessata

ANTONELLO CAPONE

MILANO ● Sei partite di playoff e due di playout, da giocare dalle ore 19 e mai in contemporanea: la Lega fissa i minimi per chi vuole acquistare i diritti, ponendo il termine per le offerte

al mezzogiorno di venerdì 9 maggio: 2 milioni di euro per l'esclusiva sulla tv satellitare con diritti internet non esclusivi; 1,6 milioni per il digitale terrestre; 200.000 euro per i siti internet; 200.000 euro per i videofonini. Il 9 maggio Matarrese e Brunelli apriranno le buste e assegneranno i diritti, forse con il conforto dei consiglieri di Lega della B. La Lega spera in 3,6 milioni. Se i primi due pacchetti (satellitare e digitale terrestre) resteranno invenduti, «la Lega e le società saranno liberi

di procedere alla cessione nei termini e con le modalità che riterranno più opportune).

Chi è interessato Il bando è stato diramato ieri, i gruppi televisivi ed editoriali lo stanno studiando, ma sembra che stavolta per esempio Sky possa partecipare, alimentando un mercato che quest'anno per la B è stato fermo; se si escludono gli 8 milioni pagati dalla Rai per gli highlights. Giungono segnali anche da Rtb di Brescia che ha trasmesso alcune partite interne della squadra di Cosmi e da Conto Tv che ha acquistato alcune gare del Brescia e del Pisa, chiedendo poi l'intervento dell'antitrust perché le società avevano deciso di non vendere più i diritti partita per partita.

GAZZETTA DELLO SPORT 30/04/08

L'ORDINE DI GUSSONI ARBITRI IN NAFTALINA

Squalificato, reintegrato, sospeso, reintegrato e ora di nuovo fuori. L'odissea di Gianluca Paparesta ha avuto ieri un'altra tappa. L'antefatto è il deferimento della procura federale per il secondo filone di Calcio, quello delle schede Sim estere consegnate da Luciano Moggi a tesserati Aia. Quattro di questi ancora in attività: gli arbitri Bertini, Pieri e appunto Paparesta e il guardalinee Am-

brocino. Per tutti e 7 (gli altri sono gli ex Racalbutto, Cassarà e Dattilo) il presidente Cesare Gussoni "ha invitato" gli organi tecnici a non impiegarli "in nessuna funzione tecnica". In soldoni: sospesi. L'arbitro di Bari aveva chiesto spontaneamente di essere escluso dalle designazioni in attesa della fine del procedimento. Già squalificato per 3 mesi per omessa denuncia dopo essere stato chiuso da Lucia-

F.POLIS

no Moggi nello spogliatoio di Reggio Calabria durante il campionato 2004-05, Paparesta era poi stato fermato per altri 8 per i contatti avuti con l'allora addetto agli arbitri del Milan Leonardo Meani, cui chiese di consegnare a Gianni Letta un dossier su un'azienda a cui partecipava uno zio della moglie. Contatti proibiti, come la scheda ricevuta da Moggi tramite suo padre. Ieri, intanto, nuova udienza a Roma del processo Gea, con la testimonianza del calciatore Lo Gatto, ora all'Ischia. Il giudice dovrà esprimersi su alcuni confronti tra i testimoni chiesti dalla procura. ■ ANDREA ANTONONI

F.POLIS 30/06/08

Niente sponsor, la squadra sceglie una onlus

FORMIGINE - E' un'iniziativa inedita, come osserva anche il giovane e promettente pilota Edoardo Piscopo: «E' la prima volta che uno sponsor invece di investire soldi ne chiede». Al di là delle battute, l'abbinamento tra il Team Ghinzani Filiera Piloti Italia e l'associazione Rock No War per il campionato italiano di Formula 3 è significativa. La onlus fondata dal cantante Paolo Belli diventa chiede visibilità alla squadra automobilistica, che si farà promotrice delle iniziative be-

nefiche promosse dal suo sponsor singolare. L'abbinamento e la monoposto Dallara con la quale correranno Piscopo, Alessandro Cicognani e Fabrizio Comi è stato presentato a Formigine con un concerto e con una gara di kart a cui hanno partecipato personaggi dello spettacolo (al centro nella foto la soubrette Valentina Pace, ultima a sinistra Terry Schiavo) e piloti veri. Tra questi, la vittoria è andata ad Alessandra Neri (a destra), che corre quest'anno nella serie Egts.

CORRERE DELLO SPORT

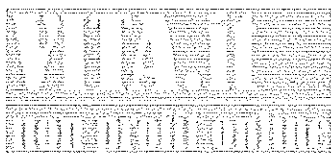
30/04/08

Platini contro il razzismo «Partite sospese»

Partite sospese in caso di incidenti di stampo razzista. Lo ha chiesto il presidente dell'Uefa Michel Platini per gli Europei in Austria e Svizzera (7-29 giugno).

STAMPA

30/04/08

**ABBONARSI
CONVIENE****5 x 1000 fa? BENE!**
Un gesto semplice per un aiuto importante
ai bambini del Sud del Mondo**STOP**
alle
cluster bombs

Cerca

Mercoledì, 30 aprile 2008 Ore:10 46

[Chi siamo](#) | [Forum](#) | [Contattaci](#) | [Collabora](#) | [Abbonamenti](#) | [Comitato editoriale](#)[Vita Consulting](#)[E&F](#)[Social Job](#)[Vita lavoro](#)[Vita europe](#)[Ecomondo](#)[Consumers' mag](#)[Non profit Lex](#)

Ethicae 2008, le piazze dei diritti

di REDAZIONE (redazione@vita.it)

29/04/2008

Dal 17 al 26 maggio a Modena in piazza Grande, piazza Matteotti e piazza XX Settembre

Volontariato all'estero

Progetti sociali ed ecologici in America, Australia, Asia, Africa.
www.wep-italia.org



Newsletter

Iscriviti gratuitamente alla newsletter del non profit: scrivi la tua email nel box e invia



Strumenti utili

[Invia a un amico](#)[Rassegna stampa](#)[Versione Stampabile](#)[Tutti gli articoli di oggi](#)[Commenta l'articolo](#)

Categorie collegate

[Agenda del non profit](#)[Modena](#)[Volontariato](#)

Sullo stesso argomento

29/04/2008

[Prostituzione minorile: appuntamento con "Bambini a dondolo"](#)

29/04/2008

[A Barletta nuova casa famiglia Unitalsi](#)

29/04/2008

[Sangue da cordone ombelicale: esperti a confronto](#)

29/04/2008

[Genova: Collasso Energetico Festival delle Energie](#)

Torna a Modena il festival del volontariato. Mostre, incontri e spettacoli per diffondere la solidarietà e promuovere i diritti umani. In piazza Matteotti un allestimento racconta l'Africa. Il diritto alla vita e quello alla salute, il diritto al cibo e all'acqua e quelli alla libera espressione e alla giustizia. Per diffondere i valori della solidarietà e promuovere tutti i diritti, da sabato 17 a lunedì 26 maggio a Modena torna *Ethicae*, il festival della cittadinanza attiva promosso dalle associazioni non profit della provincia con il sostegno del Centro servizi per il volontariato.

«In occasione del sessantesimo anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani e della Costituzione italiana - dice Maurizio Davolio, presidente dell'Associazione Servizi per il Volontariato di Modena -, abbiamo scelto di dedicare la seconda edizione di *Ethicae* al tema dei diritti. Attraverso mostre, spettacoli, incontri e le varie iniziative in programma mostreremo come il volontariato modenese si impegni ogni giorno nel nostro territorio e nei suoi progetti all'estero per costruire una società più giusta e solidale».

Attraverso 30 iniziative pubbliche - tutte a ingresso libero - organizzate nel centro di Modena, *Ethicae* offrirà così l'opportunità di conoscere le persone e i progetti delle diverse associazioni non profit del territorio e di avvicinarsi ai temi dei diritti umani attraverso momenti di svago e di approfondimento, con laboratori per bambini, mostre, presentazioni di libri e spettacoli teatrali.

A dare il via al programma, sabato 17 maggio piazza Grande accoglie il "Villaggio della prevenzione", la tradizionale iniziativa dell'associazione Ilcestdiciliegie, che prevede per due giorni check-up gratuiti per la diagnosi precoce dei tumori al seno e forum con medici ed esperti sulla prevenzione e la cura. Sabato sarà anche l'occasione per assistere a un grande spettacolo di musica lirica, con il soprano Raina Kabaivanska sul palco della Chiesa di San Carlo per un recital di solidarietà organizzato dall'Auser modenese. Sempre il 17 maggio, ma al Caffè Concerto di

piazza Grande, si terrà l'incontro "*Viaggi di pace, viaggi di guerra*", che metterà a confronto i protagonisti della recente maratona della Pace Betlemme-Gerusalemme con l'inviata di guerra di Studio Aperto Gabriella Simoni. **Domenica 18**, invece, da piazza Grande partirà *Bicincittà*, una manifestazione organizzata dalla Uisp insieme all'Aism e all'associazione Gian Paolo Vecchi per promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di spostamento quotidiano, migliorare la mobilità urbana e combattere i problemi legati all'inquinamento.

Per sensibilizzare sui diritti e dare visibilità al volontariato modenese, Ethicae sarà anche arte. Da **sabato 17 fino a mercoledì 28 maggio**, il Caffè Concerto di piazza Grande è infatti la sede di "*Scritto sull'acqua*", un reportage fotografico realizzato da Uliano Lucas per raccontare la vita delle popolazioni seminomadi del Borana, regione etiopica segnata dalla cronica carenza idrica. La mostra nasce da un libro dello stesso Lucas e della giornalista Annalisa Vandelli, che sarà presentato domenica 15 con una lettura-concerto che vedrà la partecipazione a fianco dei due autori della percussionista Anna Palumbo e dell'attrice Lucia Pantano.

Da lunedì 19 a domenica 25, Piazza Grande accoglie poi la mostra "*Quel treno speciale per Pechino*", testimonianza in parole e immagini del viaggio da Venezia a Pechino compiuto nello scorso agosto da 216 passeggeri fra persone con disagi mentali, familiari, operatori sanitari e volontari di associazioni, con l'obiettivo di combattere i pregiudizi verso le malattie psichiche e promuovere l'inclusione sociale. Ultima delle mostre in programma per Ethicae è "Persone", un allestimento curato dalle ong Chiama l'Africa e Cipsi in collaborazione con l'Ufficio cooperazione e solidarietà internazionale del Comune di Modena, che **da lunedì 19 a domenica 25** proporrà in **piazza Matteotti** le sagome a grandezza naturale di un centinaio di uomini, donne, anziani e bambini dell'Africa fotografati in momenti di vita quotidiana. Si tratta di persone di varia estrazione sociale - dal professore al pescatore, passando per la parrucchiera e il giornalista -, molte delle quali sono attive nella società civile africana. Nella piazza insieme alle sagome sarà inoltre presente uno spazio interattivo attraverso cui sarà possibile comunicare con alcune località africane, in modo da permettere una conoscenza diretta della parte più dinamica e vivace del continente nero.

Ma il clou di Ethicae sarà il weekend di **sabato 24 e domenica 25 maggio**, con **piazza Grande, piazza Matteotti e piazza XX Settembre** che faranno da cornice alle tante iniziative organizzate dalle associazioni di volontariato modenesi. Così una "vetrina multi-etica" in piazza Matteotti presenterà gli oggetti artistici e di artigianato realizzati da persone in situazioni di disagio e permetterà anche di adottare animali abbandonati. Il gruppo artistico Les Gramelot realizzerà invece tra le piazze e le strade del centro storico uno spettacolo itinerante dedicato alla Costituzione italiana, con animazioni e letture ispirate ai 133 articoli della Carta repubblicana. Per riflettere sulla carenza e sugli abusi di una risorsa preziosa come l'acqua, l'appuntamento è invece in piazza XX Settembre con "H2Ottima", un'iniziativa curata da Ingegneria senza frontiere che darà anche la possibilità di analizzare gratuitamente l'acqua del proprio rubinetto. Piazza Grande ospiterà invece una biblioteca vivente: ideata in Danimarca in risposta ad alcuni episodi di violenza e successivamente adottata dal Consiglio d'Europa come strumento di sensibilizzazione, la biblioteca vivente ha le stesse regole di qualunque altra biblioteca: si sceglie un titolo da un catalogo e si aspetta che l'incaricato vada a prenderlo. La differenza è che non ci sono libri ma persone in carne e ossa, pronte a raccontare al "lettore" di turno la propria vita e le proprie esperienze. Così, nel catalogo della Biblioteca vivente si possono trovare titoli come il "disabile", l'"ultra di calcio", il "rom" o lo "studente fuori sede", tante storie

29/04/2008

[Aisac incontra le famiglie](#)

29/04/2008

[30 anni Basaglia: selezionati le dieci migliori foto](#)

29/04/2008

[Genitori per sempre, un corso](#)

29/04/2008

[Giulio Cavalli, in scena per ridere della mafia](#)

29/04/2008

[All'Isipi i libri di una vita](#)

28/04/2008

[Zubin Meta per File a Firenze](#)

vere per confrontarsi con i propri pregiudizi e capire che non bastano le apparenze per conoscere davvero le persone.

Per Ethicae non mancheranno poi nomi noti del panorama nazionale. Due gli appuntamenti di **sabato 24 in piazza Grande**: il primo con Rita Borsellino per un incontro sui temi della legalità e della memoria, il secondo con lo scrittore Valerio Massimo Manfredi, impegnato in un avvincente excursus sulla storia dei diritti umani nel mondo antico. **Domenica 25**, cabaret e musica rock con Gene Gnocchi, in scena con il suo "The legend is back": ad affiancare il poliedrico comico fidentino, tre musicisti di levatura, tra i quali il fratello Charlie, e due attori nei ruoli di disturbatori. Gran chiusura, **lunedì 26 maggio al Teatro Storchi**, con la compagnia di Pippo Delbono in "Barboni", uno spettacolo emozionante nato in seguito ad alcuni incontri tra il regista e pazienti del manicomio di Aversa, artisti di strada e cantanti rock.

Info: tel. 059.212003

info@volontariumo.it

© 1994 - 2008 VITA non profit contents
[Policy Disclaimer](#)